

La 12 ore per la vita di NO194 all'esterno di strutture ospedaliere. No194.org luglio 2013

A partire dal prossimo 6-7-2013 la nostra 12 ore , evento che si svolge dalle ore 9 alle ore 21 il primo sabato dei mesi dispari a sostegno della nostra iniziativa referendaria , diretta all'abrogazione della legge 194 , alla luce del successo raccolto ad oggi , si estende su base regionale , sino a coprire tutto il territorio nazionale .In particolare , in tale occasione essa si terrà almeno nei seguenti luoghi e presso le strutture sottostanti : Aosta (Beaugard , via Vaccari 5) - Torino (S. Anna , corso Spezia 60) - Milano (Mangiagalli , via Commenda 12) - Vicenza (S. Bortolo , via Rodolfi 37) - Piacenza (Guglielmo da Saliceto , via Taverna 49/cantone del Cristo 2) - Pisa (S. Chiara , via Roma 60) - Perugia (S. Maria della Misericordia detto " Silvestrini " , loc. S. Andrea delle Fratte) - Roma (S. Filippo Neri , via Martinotti 20 , sino alle ore 14) - Caserta (S. Anna , via Roma 124) - Potenza (S. Carlo , via Polito Petrone snc) - Cosenza (S. Barbara , via Don Sturzo , Rogliano) - Catania (Garibaldi Nesima , via Palermo 636) - Cagliari (SS Trinità , piazzale antistante il reparto di ginecologia, via Is Mirrionis 92). ...

... Tale capillare estensione riguarda tanto la nostra protesta contro la terribile prassi che ha portato alla soppressione legale di 6 milioni di concepiti dall'entrata in vigore della 194 , secondo i dati ufficiali ministeriali , quanto la nostra proposta referendaria , che costituisce lo scopo di NO194 , un obiettivo concreto e costituzionalmente rituale , nulla di fine a se stesso o di puramente simbolico , secondo la nostra natura .Il nostro comitato , del resto , al quale hanno aderito quasi 18 000 italiani , pari ad oltre l'80% degli iscritti a gruppi pro life ufficiali e non immaginari del nostro paese , è presente e radicato a livello provinciale .Tutti i tentativi di compressione del nostro diritto di manifestazione del pensiero , attuati da forze antidemocratiche o dalle istituzioni in violazione dell'art. 21 della costituzione , si scontrano con la preghiera di cittadini pacifici che intendono far valere le ragioni degli ultimi .Una battaglia di civiltà che assume carattere nazionale .Un'occasione in cui garantire il diritto di manifestare il proprio scomodo pensiero anche a coloro che non sono predisposti a ricattare le autorità con l'uso della forza ed il ricorso ad incidenti .Un banco di prova per le istituzioni del nostro paese , chiamate a difendere i fondamentali diritti democratici dei cittadini , pure qualora essi intendano sostenere tesi politicamente non corrette , in quanto non conformi al cinismo (avallato e sostenuto dalla legge , dalla cultura dominante e dalla totalità delle forze parlamentari) che vuole il concepito (il nostro prossimo più debole) equiparato al nulla , in quanto privo della benché minima tutela legislativa , a differenza persino di un animale .Pietro Guerini – Presidente nazionale No194